

## **CONSORZIO DELL'OGLIO**

**ESERCIZIO 2003**

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

<p><b>RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO 2003</b></p>
----------------------------------------------------------------------------

**RELAZIONE SULL' ATTIVITA' DEL CONSORZIO**

Questa relazione vuole illustrare brevemente le principali attività istituzionali sostenute nell' anno 2003, oltre all' attività di regolazione vera e propria che viene illustrata nella relazione idrologica.

Di seguito l' attività viene suddivisa in base ai principali argomenti affrontati.

**SICCITA' PRIMAVERA - ESTATE.**

L' eccezionale andamento climatico dell' estate ha sottoposto le strutture del Consorzio ad un attento lavoro di verifica delle situazioni ambientali, all' immediato controllo dei dati di regolazione e allo sforzo di ottimizzare l' uso della poca acqua disponibile. Nella relazione idrologica questi aspetti sono descritti nei particolari, qui preme sottolineare che non meno importante è stato il rapporto assiduo con le Istituzioni, alle quali si è dimostrato essenziale disporre del lavoro e dell' esperienza degli Enti Regolatori dei laghi.

A partire dal mese di luglio si sono succeduti numerosi incontri a livello regionale e di Autorità di Bacino, nei quali si è potuto far presente la nostra specificità, far conoscere la nostra esperienza, e supportare le decisioni che dovevano essere prese in modo che non fossero lesi i diritti delle nostre Utenze. A livello nazionale è stato predisposto un Protocollo d' Intesa con il quale tutti i soggetti interessati all' uso della risorsa del bacino idrografico si impegnavano a rendere disponibile parte della risorsa gestita.

Si tratta di una novità assoluta per l' attività di regolazione, in quanto si è riunito un organismo, il Comitato Istituzionale dell' Autorità di Bacino, che ha deciso di chiedere a tutti gli utilizzatori delle acque regolate dei bacini di autoridurre i prelievi del 10% a partire dal 17 luglio; convocati gli Enti Regolatori (non gli utenti titolari delle concessioni) per il giorno 18 luglio, è stata chiesta la sottoscrizione immediata del Protocollo anzi detto, in pratica senza il passaggio a nostro parere fondamentale di emanare ordinanze di limitazione delle concessioni valide per tutto il territorio del bacino del Po.

La motivazione addotta era legata all' urgenza di porre rimedio alla situazione di crisi, e per questo, verificato che non si richiedeva un impegno assoluto ed irrevocabile, il Direttore ha sottoscritto il Protocollo. Immediatamente sono stati informati gli Utenti e si è deciso di non contrastare la richiesta di autoriduzione, attuando però uno stretto controllo sull' efficacia reale della rinuncia. Infatti dopo cinque giorni è emerso come la non emissione delle ordinanze richieste, di fatto, vanificava l' utilità dell' autoriduzione, che veniva quindi sospesa.

Di questo si informava l' Autorità di Bacino e si fornivano precise indicazioni sui passaggi corretti da attuare per una reale mitigazione delle situazioni di emergenza. Su queste indicazioni si è avuta l' approvazione dell' Autorità e l' impegno alla loro attivazione per le situazioni future.

La nostra valutazione è che la regolazione dovrà confrontarsi in futuro con nuove problematiche (che non creeranno di certo maggiore disponibilità di risorsa), e quindi sarà necessario seguire da vicino tutti i passaggi amministrativi e le discussioni che avverranno a livello regionale e nazionale in modo da far conoscere e far pesare l'esperienza settantennale maturata dal Consorzio.

#### RAPPORTI CON IL MINISTERO VIGILANTE (MINISTERO AMBIENTE).

Si sono avuti diversi contatti con l'Ufficio di Gabinetto del Ministro per definire il quadro giuridico in cui si deve muovere il Consorzio, alla luce delle leggi emanate sul trasferimento di competenze tra Stato e Regioni. A novembre si è tenuta una riunione alla presenza dell'Autorità di Bacino, delle Regioni Piemonte e Lombardia, da cui è emersa la discordanza di posizioni fra le parti, anche se è apparso chiaro che i poteri di vigilanza non sono stati trasferiti.

La riunione è terminata con l'impegno da parte del Ministero di riconvocare i soggetti interessati e procedere ad un approfondimento della questione; ma a tutt'oggi si resta in attesa di una convocazione.

#### REGIONE LOMBARDIA.

Insieme agli altri Regolatori, abbiamo presentato all'Assessorato Protezione Civile una proposta per rinnovare la convenzione sullo scambio dei dati di monitoraggio attraverso il nostro sito Internet; non è stato possibile concludere l'accordo entro il 2003, ma si può dire che siamo giunti ad un buon punto e che si potranno vedere i benefici di questa convenzione nel bilancio consuntivo 2004.

#### PROVINCIA DI BERGAMO.

Il Consorzio ha collaborato all'attuazione di un'esercitazione di Protezione Civile organizzata dal Comune di Calcio, in collaborazione con molti Comuni bresciani e bergamaschi, in modo da verificare se le procedure individuate dai vari organismi coinvolti rispondessero a criteri di semplicità ed efficacia.

#### PROVINCIA DI BRESCIA.

E' stata fornita collaborazione al settore Protezione civile per l'integrazione del Piano Provinciale (in cui non era considerato il lago d'Iseo e il fiume Oglio sublacuale).

Con il Settore Caccia e Pesca è stata concordata la monetizzazione degli obblighi ittigenici, per cui l'assolvimento degli stessi avviene semplicemente con il versamento di un canone annuo fissato secondo le norme regionali.

#### SITO INTERNET.

Nel mese di gennaio si è tenuto a Milano, al centro congressi CARIPLO, un convegno di presentazione del sito dei cinque laghi più importanti d'Italia; l'esito è stato senz'altro soddisfacente, in quanto ha suscitato interesse tra gli addetti ai lavori. Si può ben dire infatti che, pur con tutti i suoi limiti, il sito resta l'unico strumento in grado di informare tempestivamente sulla situazione idrologica dei bacini dei laghi.

Più volte, nel corso di riunioni nazionali o interregionali, abbiamo visto proiettare le tabelle e i grafici dei laghi, elaborati dal sito e riprodotti pari pari (tant'è che si è deciso di inserire in ogni parte stampabile un marchio degli Enti regolatori).

Per risolvere il problema finanziario, che per quanto detto non deve essere un problema solo dei Consorzi, è stata formalizzata una proposta all' Autorità di Bacino del Po affinché renda disponibile un congruo finanziamento che supporti lo sviluppo delle potenzialità del sito; da noi sono già state individuate e descritte in un progetto generale, in evidenza sul tavolo del Segretario dell' Autorità perché divenga oggetto di un accordo di programma in cui gli Enti Regolatori dovrebbero rivestire un ruolo di primo piano.

Per dare un' idea della funzione ricoperta da questo strumento informatico, si tenga presente che alla fine dell' anno 2003 si erano verificati circa 57.000 accessi in totale (per le pagine specifiche del bacino dell' Oglio sono stati 12.700) e che 311 persone in rappresentanza di enti pubblici o di soggetti privati hanno richiesto la registrazione per poter accedere alle pagine più tecniche del sito ( per l' Oglio le autorizzazioni sono state 137).

Noi riteniamo che questi numeri siano molto soddisfacenti perché relativi ad un argomento specifico e molto tecnico, che certo non può essere paragonabile ai siti commerciali oggi in voga; e per essere sinceri si sta valutando la possibilità di ricorrere anche ad autofinanziamenti tramite inserzionisti, debitamente selezionati e controllati.

### RELAZIONE FINANZIARIA

#### **ENTRATE.**

Al cap. 2 si è accertata la riscossione dei contributi ordinari nella loro interezza entro i termini previsti dal regolamento interno.

Al cap. 7 si sono registrate diminuzioni nelle richieste di prestazioni di servizi da parte delle Utenze, soprattutto a causa dell' andamento eccezionale della stagione che ha impedito le normali attività di studio dei problemi della distribuzione di acqua nei comprensori.

Al cap. 9 si sono accertati minori interessi attivi in quanto la giacenza media sul conto di Tesoreria si è ridotta drasticamente, sia per effetto dei pagamenti dei lavori in concessione, sia per la distribuzione temporale delle rate dei contributi ordinari.

Al cap. 19 non si sono registrate entrate in conto competenza in quanto le rate del prestito ai dipendenti sono state correttamente incassate in conto residui.

Per la gestione dei residui si segnala che al cap.8 si è accertato una maggiore entrata di € 3.963,07 principalmente dovuta ad una più precisa imputazione nei capitoli di entrata.

I residui attivi sono diminuiti nel corso dell' anno da € 178.092,034 ad € 75.535,55.

Le partite di giro ammontano a € 79.928,04 e pareggiano analogo accertamento nei capitoli di spesa.

#### **USCITE.**

L' andamento regolare dei costi per il funzionamento del Consorzio ha consentito risparmi, anche se piccoli, in tutti i capitoli delle spese correnti, cosicché al termine dell' esercizio sono state accertate riduzioni delle spese correnti per € 32.084,20.

Al cap. 3 la somma da pagare è relativa all' emolumento dei sindaci per il 2° semestre, ed è stato pagato nel mese di gennaio di quest' anno.

Analogamente è avvenuto per la somma da pagare al cap. 9, relativa agli incentivi del personale con C.C.N.L. del parastato.

Le partite di giro sono state accertate in € 79.928,04 e pareggiano le corrispondenti entrate.

Per la gestione dei residui si evidenzia che sono stati effettuati pagamenti per € 151.429,41 a fronte di impegni pari ad € 198.228,78, con una riduzione complessiva tra somme impegnate e somme accertate di € 72,69.

Al cap. 24 resta da pagare la somma di € 20.332,00 per obblighi ittiogenici, per i quali sono stati definiti gli importi con le Province di Brescia e Bergamo; nel mese di gennaio si è provveduto al versamento con il quale sono stati assolti gli obblighi fino all' anno 2003.

Al termine dell' esercizio risultano residui passivi per € 69.012,72, con una riduzione di € 129.216,06 rispetto alla somma iniziale.

#### **SITUAZIONE AMMINISTRATIVA.**

Nel corso dell' anno sono stati accertati un totale generale delle riscossioni pari a € 616.236,96 e un totale generale dei pagamenti pari a € 637.242,85; considerato che l' avanzo di cassa di inizio anno era di € 52.290,38, si è generato un avanzo di cassa al 31 dicembre pari a € 31.284,49.

Sommando a questo avanzo il totale dei residui attivi e sottraendo il totale dei residui passivi accertati quest' anno, risulta un avanzo di amministrazione alla fine dell' esercizio 2003 pari a € 37.807,32.

#### **CONTO ECONOMICO.**

Nel corso dell' anno si è proceduto ad una revisione dell' inventario dei beni mobili, dalla quale è emersa l' opportunità di eliminare, a causa dell' obsolescenza o per malfunzionamento, beni per un valore pari a € 20.211,11.

Per quanto riguarda la Parte Prima del conto economico, a consuntivo è stato accertato un totale delle entrate correnti in € 431.939,75, e un totale delle uscite correnti in € 423.398,01. Rispetto all' anno precedente risulta una riduzione delle spese di € 4.211,78.

Quindi, considerando le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, il conto economico presenta un disavanzo pari a € 22.684,31.

#### **SITUAZIONE PATRIMONIALE.**

Nella parte delle Attività, si segnala la riduzione dei residui attivi per il progressivo completamento degli incassi delle somme destinate a lavori finanziati dalla Regione Lombardia; considerando anche la riduzione delle disponibilità liquide e delle immobilizzazioni tecniche, il totale delle attività risulta pari a € 401.620,95.

Per la parte delle Passività, la forte riduzione dei residui passivi, determinata dalle partite di giro dei lavori regionali, ha portato ad un totale pari a € 374.341,34, per cui al 31/12/2003 si è registrato un patrimonio netto di € 27.279,61.

IL PRESIDENTE

On. GIOVANNI GEI

IL DIRETTORE

Dott.Ing. MASSIMO BUIZZA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI****SUL CONTO CONSUNTIVO 2003**

Premesso che il Consorzio si alimenta essenzialmente con i contributi dei consorziati e non è soggetto alla Tesoreria Unica, si rappresenta quanto segue:

- Il conto consuntivo dell'anno 2003 è stato predisposto sulla base delle norme dettate dal DPR 18.12.1976, n.696.

- Il documento contabile è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il giorno 16 aprile 2004 e trasmesso al Collegio dei revisori per il prescritto parere sulla regolarità contabile, previsto dall'art.32 del predetto DPR 696/79.

Il conto consuntivo dell'anno 2003 può così essere riassunto:

**GESTIONE DI COMPETENZA**

Entrate			Spese		
Tit.	Denominazione	Importo €	Tit.	Denominazione	Importo €
1°	Entrate contributive	405.000,00	1°	Spese correnti	423.398,01
2°	Trasferimenti correnti	0,00			
3°	altre entrate	26.939,65			
	<b>Totale entrate correnti</b>	<b>431.939,75</b>		<b>Totale spese correnti</b>	<b>423.398,01</b>
4°	alienazione beni e riscossione crediti	0			
5°	Trasferimenti in conto capitale	467,91	2°	Spese in conto capitale	4.773,42
6°	Accensione di prestiti	0,00	3°	Rimborso di prestiti	0,00
	<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>467,91</b>		<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>4.773,42</b>
7°	Partite di giro	79.928,04	4°	Partite di giro	79.928,04
	<b>Totale entrate</b>	<b>512.335,70</b>		<b>Totale spese</b>	<b>508.099,47</b>
	Avanzo di competenza	- 4.236,23			
	<b>Totale a pareggio</b>	<b>508.099,47</b>			

I dati suesposti evidenziano i seguenti risultati:

a) Avanzo di parte corrente: € 8.541,74 (431.939,75 – 423.398,01)

b) Disavanzo nelle partite in conto capitale: € 4.305,51 (4773,42 – 467,91);

c) Avanzo finanziario di competenza: € 4.236,23 (512.335,70 - 508.099,47).

GESTIONE			DI	CASSA		
Riscossioni			Pagamenti			
Tit.	Denominazione	Importo €	Tit.	Denominazione	Importo €	
	Fondo di cassa iniziale	52.290,38				
1°	Entrate contributive	416.883,14	1°	Spese correnti	429.326,25	
2°	Trasferimenti correnti	0,00				
3°	altre entrate	42.280,97				
	Totale entrate correnti	459.164,11		Totale spese correnti	429.326,25	
4°	Alienazione beni e riscossione crediti	3.429,35				
5°	Trasferimenti in conto capitale	1.403,13	2°	Spese in conto capitale	6.051,42	
6°	Accensione di prestiti	0,00	3°	Rimborso di prestiti	0,00	
	Totale riscossioni in conto capitale	4.832,48		Totale pagamenti in conto capitale	6.051,42	
7°	Partite di giro	152.240,37	4°	Partite di giro	201.865,18	
	Totale riscossioni	616.236,96		Totale pagamenti	637.242,85	
				Fondo di cassa finale	31.284,49	
	Totale generale (Totale riscossioni + fondo di cassa iniziale)	668.527,34		Totale a pareggio	668.527,34	

La gestione di cassa al 31.12.2003 registra uno sbilancio di €. 21.005,89 determinato dalla differenza tra il totale delle riscossioni (616.236,96) ed il

totale dei pagamenti (637.242,85) effettuati nel corso dell'esercizio, senza

distinzione fra competenza e residui, secondo il seguente calcolo:

Riscossioni	€	616.236,96
Pagamenti	€	637.242,85
Saldo passivo	€	21.005,89

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2003 viene a quantificarsi come segue:

Fondo di cassa al 1.1.2003	€	52.290,38
Saldo passivo	€	21.005,89
Fondo di cassa al 31.12.2003	€	31.284,49

#### SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2003

è evidenziata nelle seguenti poste:

Fondo di cassa al 1/1/2003	€	52.290,38
Riscossioni	“	616.236,96
<b>Totale</b>	“	<b>668.527,34</b>
Pagamenti	“	637.242,85
<b>Fondo di cassa al 31/12/2003</b>	“	<b>31.284,49</b>
Residui attivi	“	75.535,55
<b>Totale</b>	“	<b>106.820,04</b>
Residui passivi	“	69.012,72
<b>Avanzo di Amm.ne</b>	“	<b>37.807,32</b>

## GESTIONE DI COMPETENZA

## ENTRATE

Tit.	Denominazione	Previsione definitiva	Accertamenti	Differenze
1°	Entrate contributive	405.500,00	405.500,00	0
2°	Trasferimenti correnti	0	0	0
3°	Altre entrate	37.314,01	26.939,75	-10.374,26
4°	Alienazione beni e riscossione crediti	1.962,54	0	-1.962,54
5°	Trasferimenti in conto capitale	467,91	467,91	0
6°	Accensione di prestiti	0	0	0
7°	Partite di giro	78.759,69	79.928,04	1.168,36
	<b>Totale entrate €</b>	<b>523.504,13</b>	<b>512.335,70</b>	<b>-11.168,43</b>

## SPESE

Tit.	Denominazione	Previsione definitiva	Impegni	differenze
1°	Spese correnti	456.726,13	423.398,01	-32.084,20
2°	Spese in conto capitale	4.811,13	4.773,42	-37,71
3°	Rimborso di prestiti	0	0	0
4°	Partite di giro	78.759,68	79.928,04	1.168,36
	<b>Totale spese €</b>	<b>540.296,93</b>	<b>508.099,47</b>	<b>-30.953,55</b>

Gli scostamenti tra le previsioni definitive di entrata e di spesa rispetto agli accertamenti ed agli impegni registrati nell'esercizio hanno determinato un avanzo finanziario di competenza dell'anno 2003 pari ad € 19.785,12 come di seguito dimostrato:

- minori entrate accertate	€.	-11.168,43
- minori spese impegnate	€.	+30.953,55
- avanzo	€	19.785,12

Nella relazione allegata al conto consuntivo vengono individuate le cause principali dei vari scostamenti, viene evidenziata l'incidenza dei principali aggregati di spesa dell'esercizio 2003 rispetto alle gestioni decorse. Il Collegio fa rinvio a tale documento per una analisi, necessariamente complessiva, dei principali fatti gestionali e dei relativi effetti finanziari.

#### GESTIONE DEI RESIDUI

Come risulta dalla situazione amministrativa e dalla situazione patrimoniale, al 31 dicembre 2003 e per le motivazioni espresse nella relazione allegata al conto consuntivo, i residui attivi e passivi sono formati nel seguente modo:

##### Residui attivi

dell'esercizio 2002 e precedenti	€	73.702,48
dell'esercizio 2003	"	1.833,07
<b>Totale residui attivi</b>	<b>€</b>	<b>75.535,55</b>

##### Residui passivi

dell'esercizio 2002 e precedenti	€.	46.726,69
dell'esercizio 2003	€.	22.286,03
<b>Totale residui passivi</b>	<b>€</b>	<b>69.012,72</b>

#### CONCLUSIONI

Il conto consuntivo dell'anno 2003 evidenzia le risultanze gestionali, sotto il profilo finanziario, che trovano attestazione nei seguenti dati riassuntivi:

Avanzo di parte corrente	€.	8.541,74
Disavanzo nelle partite in conto capitale	€.	4.305,51
Avanzo finanziario di competenza	€.	4.236,23
Avanzo di cassa al 1.1.2003	€.	52.290,38
Fondo di cassa al 31.12.2003	€.	31.284,49
Avanzo di Amm.ne al 31.12.2003	€	37.807,32

Il Collegio - considerata l'opportunità di non evidenziare gli scostamenti dei centesimi di euro dovuti agli arrotondamenti che i computers effettuano al momento del calcolo degli stessi - dà atto della concordanza delle cifre esposte nel conto consuntivo esaminato con quelle risultanti dalle scritture contabili.

Il fondo iniziale di cassa e quello finale concorda con l'estratto conto reso dal Tesoriere Banco di Brescia che si intende allegato al presente verbale.

In merito alla revisione cartolare dei titoli di entrata e di spesa, della relativa documentazione, nonché degli atti amministrativi che ne costituiscono il relativo presupposto giuridico, il Collegio fa rinvio ai verbali redatti in occasione delle verifiche amministrativo-contabili effettuate nel corso dell'esercizio.

Tutto quanto sopra premesso, il Collegio dei Revisori verificata la regolarità contabile delle risultanze della gestione, esprime parere favorevole all'ulteriore corso del conto consuntivo del Consorzio dell'Oglio per l'esercizio finanziario 2003.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Angelo Scivoletto  
Dott. Eugenio Conte  
Dott. Mario Lucio Reduzzi

<b>TABELLA DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI</b> relativi all' anno <b>2003</b>		
<b>CAP.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO €</b>
<b>2</b>	Contributi consorziali 2003	5,16
<b>8</b>	Saldo affitto terreni	150,00
<b>9</b>	Interessi Tesoreria anno 2003	610,00
<b>13</b>	Recuperi e rimborsi diversi	500,00
<b>21</b>	26^ Annualità Contributo statale	467,91
<b>28</b>	Saldo rivalutazione TFR ENPAIA	100,00
	<b>totale residui €</b>	<b>1.833,07</b>

<b>TABELLA DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI</b> relativi all' anno <b>2003</b>		
<b>CAP.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO €</b>
<b>3</b>	Emolumento Sindaci 2° semestre	1.100,00
<b>5</b>	Straordinari mese di dicembre	50,00
<b>6</b>	Trasferte mese di dicembre	50,00
<b>7</b>	Oneri previdenziali e assistenziali:INPDAP-INAIL	250,00
<b>9</b>	Fondo miglioramento efficienza Ente: saldo 2003	8.000,00
<b>12</b>	Materiali di consumo	500,00
<b>13</b>	Spese di rappresentanza	100,00
<b>14</b>	Rata spese condominiali	1.000,00
<b>15</b>	Spese di pulizia uffici	270,00
<b>22</b>	manutenzioni impianti in diga	5.500,00
<b>24</b>	Obblighi ittigenici (da assolvere su indicazione della Provincia	3.688,61
<b>28</b>	Banco di Brescia: rimborso spese- interessi debitori	100,00
<b>30</b>	Tasse e tributi vari	170,00
<b>38</b>	Attrezzature per impianti diga	450,00
<b>40</b>	Accessori computers ufficio	900,00
<b>48</b>	Conguaglio ritenute erariali	100,00
<b>49</b>	Conguagli INPDAP	57,42
	<b>totale residui €</b>	<b>22.286,03</b>

**RELAZIONE DIRIGENZIALE SUL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI**  
**RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI IL 2003**

In allegato si riportano le tabelle riassuntive derivanti dal riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi agli anni precedenti il 2003, compiuto ai sensi dell' art. 39 del D.P.R. 18/12/1976, n.696.

**RESIDUI ATTIVI**

Dalle tabella risulta che:

- CAP. 13 - si è accertato che in questo capitolo era stata erroneamente imputata una somma che, ad un più preciso accertamento, è risultata essere un residuo di un canone d' affitto, per cui la medesima somma è stata incassata come residuo al cap. 8;
- CAP. 21 - si è accertato che le rate arretrate del contributo statale per le opere di regolazione sono state versate al nostro Ente in numero inferiore al previsto. La somma iscritta a residuo nel capitolo si riduce per un importo di € 1.870,40; pari alla somma delle rate che il Ministero deve ancora pagare;
- CAP. 34 - a causa di alcuni intoppi burocratici, l' importo iscritto nel capitolo non è stato ancora corrisposto interamente dalla Regione, per il finanziamento di lavori in concessione.

**RESIDUI PASSIVI.**

Dalla tabella risultano le seguenti variazioni:

- CAP. 24 - poiché l' accordo con le Province di Brescia e Bergamo per la monetizzazione degli obblighi ittiogenici si è concluso solo verso la fine dell' anno, non è stato possibile utilizzare interamente la somma iscritta nel capitolo; poiché l' obbligo previsto dal disciplinare non decade nel tempo, la differenzatra questanspesa e lo stanziamento a residui del capitolo resta iscritta come residuo passivo, pari a € 20.332,00;
- CAP. 38 - la spesa impegnata è stata rinviata all' anno in corso per problemi di cassa, e resta invariata la disponibilità pari a € 1.800,00;
- CAP. 40 - alcune spese relative ai macchinari d' ufficio sono state rinviate, quindi è rimasta invariata la disponibilità di € 794,28;
- CAP. 54 - per le difficoltà sopra citate relativamente al cap. 34 dei residui attivi, non è stato possibile completare i lavori ed effettuare i relativi pagamenti.